



PROVINCIA DI LIVORNO

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE IN STAFF ALLA U.S. 3.2 “TUTELA DELL’AMBIENTE”

IL RESPONSABILE DELLO STAFF CENTRALE DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

in esecuzione della Deliberazione di Giunta Provinciale n. 113 del 04/08/2009,

RENDE NOTO

che è indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente da destinarsi in staff alla **U.S. 3.2 “Tutela dell’Ambiente”**, con specifica attribuzione delle competenze sulla gestione dei rifiuti.

L’Amministrazione provinciale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006 e dell’art. 7 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001.

Il concorso sarà espletato con le modalità ed i criteri di valutazione previsti dal “Regolamento per la disciplina dei concorsi e altre procedure di assunzione”, approvato con delibera G.P. n. 232 del 18/10/2000 e s.m.i..

Si dà atto che è stato dato adempimento a quanto previsto dall’art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e che è osservata la riserva di cui alla L. 68/99 e s.m.i..

Ai sensi del D.Lgs. 215/01, art. 18, commi 6 e 7 e dell’art. 26, quale integrato dall’art. 11 del D. Lgs. 236/03, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà sommata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Art. 1 - REQUISITI PER L’AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l’ammissione alla selezione è richiesto il possesso, **alla data di scadenza del presente bando**, dei seguenti requisiti definiti come generali e specifici.

Requisiti generali per l’ammissione:

- a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri della Unione Europea possono accedere, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. n. 174 del 07/02/1994;
- b) godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di provenienza o appartenenza in caso di cittadini italiani degli Stati membri dell’Unione);
- c) non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti ai sensi della normativa vigente o licenziati per le medesime cause;
- d) assenza di condanne penali definitive o altri provvedimenti definitivi di prevenzione o altra misura di sicurezza che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica amministrazione. Nel caso in cui l’aspirante al posto abbia subito condanne penali passate in giudicato per reati che comportino la destituzione del personale dipendente, la Giunta Provinciale valuterà l’ammissibilità o meno in relazione alla compatibilità tra la condanna penale e la natura delle

- funzioni connesse al posto da ricoprire;
- e) idoneità fisica attitudinale a ricoprire il posto. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;
- f) età non inferiore ad anni 18 compiuti;
- g) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per i soli candidati soggetti agli obblighi di leva);
- h) per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Requisiti specifici:

- a) aver conseguito il seguente titolo di studio:
 - Laurea Specialistica (LS) di cui al D.M. 509/99 nella Classe 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio.

Alla suddetta Laurea sono equiparati ai sensi del D.M. 09/07/2009 (G.U. n.233 del 07/10/2009) i seguenti titoli di studio:

- Laurea Magistrale (LM) di cui al D.M. 270/04 nelle Classi LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio o LM-26 Ingegneria della sicurezza;
- Diploma di Laurea (DL) di cui all'ordinamento previgente al D.M. 509/99 in Ingegneria per l'ambiente e per il territorio, o titoli definiti equipollenti;

- b) Il possesso, inoltre, di uno dei seguenti requisiti:
 - essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di un titolo di studio di cui alla precedente lettera a), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio e o se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
 - essere dipendenti di ruolo delle amministrazioni statali, muniti di un titolo di studio di cui alla precedente lettera a), reclutati a seguito di corso-concorso, che abbiano compiuto almeno quattro anni di servizio;
 - essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2 del D.lgs. 165/2001, muniti di un titolo di studio di cui alla precedente lettera a), che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di un titolo di studio di cui alla precedente lettera a);
 - essere cittadini italiani, forniti del titolo di studio universitario di cui alla precedente lettera a), che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

I requisiti specifici di cui sopra sono alternativi tra di loro. I periodi relativi ai singoli periodi summenzionati possono essere anche non continuativi (ad eccezione di quello elencato all'ultimo punto) e cumulabili tra loro.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il possesso dell'apposito provvedimento di riconoscimento da parte delle Autorità competenti. Qualora il medesimo non sia stato ancora ottenuto, i candidati saranno ammessi ed inseriti nella graduatoria di merito con riserva. Il provvedimento di riconoscimento dovrà comunque essere presentato al momento dell'assunzione, pena la mancata assunzione stessa. L'Amministrazione si riserva di chiedere in ogni momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti nonché dei

titoli dichiarati; può disporre in qualunque momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dalla procedura medesima o la decadenza dalla nomina per difetto dei requisiti, generali e specifici, indicati nel presente articolo.

Art. 2 - TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta il versamento di una tassa di concorso di € 3,87 da effettuarsi sul C/C Postale n. 14593578 intestato alla Provincia di Livorno - Servizio Generale Tesoreria. La tassa suddetta non è rimborsabile.

Art. 3 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Presentazione della domanda - modalità e termini.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo il facsimile allegato al presente bando (*Allegato B*) e sottoscritta, a pena di esclusione, dal candidato, deve essere indirizzata alla Provincia di Livorno – Staff Centrale di Coordinamento e Controllo – Piazza del Municipio, 4 – 57123 Livorno. I candidati devono indicare sulla facciata della busta la dicitura **“CONTIENE DOMANDA DI CONCORSO PUBBLICO DIRIGENTE”** ed indicare sul retro della stessa busta nome, cognome, indirizzo e città di residenza.

I candidati devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, oltre al possesso dei requisiti indicati al precedente articolo 1, quanto segue:

1. cognome e nome;
2. il luogo e la data di nascita;
3. la residenza, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale;
4. il domicilio (se diverso da quello di residenza) presso il quale potranno essere inviate al candidato tutte le comunicazioni relative al presente bando (le eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere comunicate mediante apposita dichiarazione);
5. l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per sostenere l'esame e i tempi necessari aggiuntivi, ex art. 20, L. 104 del 1992;
6. l'eventuale appartenenza a categorie riservatarie o a categorie che danno titoli a preferenza a parità di merito, di cui all'elenco allegato al presente bando (*Allegato A*) con indicazione del titolo attestante il diritto. La mancata indicazione nella domanda del titolo attestante il diritto e la non esatta indicazione della specifica Pubblica Amministrazione in possesso della documentazione comprovante il possesso del titolo stesso, comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici;
7. indicazione della lingua straniera prescelta per l'accertamento della relativa conoscenza in sede di prova orale tra inglese o francese;
8. l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel bando e nel Regolamento per la disciplina dei concorsi, reperibile sul sito della Provincia (Statuto e regolamenti).

Si considerano come dichiarati nella domanda, a tutti gli effetti, quei requisiti omessi, che, però, siano inequivocabilmente deducibili dalla documentazione allegata alla domanda medesima.

Alla domanda deve essere allegata fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata allegazione della suddetta fotocopia e/o la mancata sottoscrizione della domanda determineranno l'esclusione dal concorso.

La domanda di partecipazione alla selezione deve pervenire entro e non oltre il **15 gennaio 2010** (trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana **n. 50 del 16 dicembre 2009**).

Ove tale termine scada di sabato o in un giorno festivo ovvero coincida con un giorno di irregolare o mancato funzionamento degli uffici postali a seguito di sciopero, il termine si intende prorogato alla stessa ora del primo giorno seguente lavorativo non festivo.

La domanda potrà, alternativamente, essere presentata secondo le seguenti modalità:

- invio a mezzo di servizio postale pubblico con raccomandata A.R. In tal caso farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale della località di partenza purché, comunque, la domanda pervenga alla Provincia entro quindici giorni successivi alla data di scadenza del bando di selezione;
- consegna diretta all'Ufficio Protocollo della Provincia di Livorno che rilascerà apposita ricevuta su richiesta degli interessati, entro la data di scadenza del bando, negli orari e nei giorni previsti dal servizio (da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00, il martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00). **Nell'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda come sopra indicato, l'orario di scadenza per la presentazione della domanda all'ufficio protocollo è fissato per le ore 12.00.**

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Documentazione a corredo della domanda.

Alla domanda **devono essere allegati**:

1. fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità;
2. ricevuta originale del versamento alla Tesoreria della Provincia o del vaglia postale, in favore della predetta Tesoreria, comprovante il pagamento della tassa di concorso;
3. curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal candidato;
4. elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
5. per i soggetti portatori di handicap, che richiedono per sostenere le prove i benefici di cui all'art. 20 della legge 05/02/1992, n. 104, certificazione in originale o in copia autenticata di apposita struttura sanitaria in ordine agli ausili necessari, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap.

Ai fini della valutazione dei titoli di cui al successivo art. 4, il curriculum formativo e professionale dovrà indicare in modo assolutamente preciso, completo, chiaro ed univoco il contenuto qualitativo, quantitativo e temporale dei titoli, al fine di consentire una precisa valutazione da parte della Commissione esaminatrice e per gli eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Sono valutabili esclusivamente i titoli conseguiti e presentati entro la data di scadenza del bando, purché resi secondo le modalità come sopra specificate.

Il candidato ha comunque facoltà di presentare la documentazione comprovante i titoli posseduti che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione nelle seguenti forme: in originale, in copia autenticata, oppure fotocopia semplice purché il candidato apponga al margine della fotocopia medesima dichiarazione sottoscritta di conformità all'originale ai sensi di legge (artt. 19 e 47 del d.p.r. n. 445/2000). In quest'ultimo caso dovrà essere allegata anche la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Le dichiarazioni contenute nella domanda e negli allegati alla medesima costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio e sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera). Nel caso in cui venga rilasciata una dichiarazione sostitutiva di atto notorio dovrà essere allegata anche fotocopia di un documento di identità in corso

di validità.

Art. 4 – TITOLI VALUTABILI

Per la valutazione dei titoli, che dovranno presentare attinenza rispetto alla professionalità a selezione, la Commissione giudicatrice dispone di 20 punti ripartiti come segue:

a) Titolo di studio max. 5 punti di cui:

- titoli di studio richiesto per l'ammissione, max. 3 punti in relazione al voto conseguito;
- altri titoli di studio superiori a quello richiesto (se attinenti rispetto alla professionalità a selezione): master universitari, dottorati di ricerca, max. 1 punto;
- altri titoli (se attinenti): diploma di qualifica, abilitazioni, max. 1 punto.

b) Titoli di servizio max. 10 punti:

servizio prestato a tempo indeterminato e/o determinato presso pubbliche amministrazioni, ulteriore a quello richiesto quale requisito specifico di ammissione dall'art. 1 lettera b) del bando.

c) Curriculum professionale max. 4 punti:

attività professionali e lavorative idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito, purché attinenti alla professionalità richiesta.

d) Titoli vari max. 1 punto:

quali attestati di partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento, purché attinenti alla professionalità richiesta; altri titoli culturali e professionali non valutabili nelle altre categorie purché connessi ai compiti del profilo professionale; eventuali idoneità conseguite in concorsi per titoli ed esami di livello pari o superiore a quello messo a concorso; eventuali pubblicazioni (a stampa), quali libri, articoli, saggi solo se attinenti alla professionalità del posto messo a concorso. Le pubblicazioni recanti la firma di più autori, saranno prese in considerazione solo nel caso in cui la parte curata dal candidato sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre.

L'aver assolto l'obbligo di leva o l'aver prestato servizio civile costituiscono titoli valutabili ai sensi della L. 958/86 e del D.lgs 77/00 purché sia dettagliatamente specificato il periodo di svolgimento dello stesso.

I punteggi attribuibili alle singole tipologie di titoli sopra indicati saranno ulteriormente definiti nello specifico dalla Commissione esaminatrice nella prima riunione o, comunque, prima di procedere alla visione delle domande di partecipazione dei candidati.

La valutazione complessiva dei candidati si determina sommando il punteggio attribuito alla valutazione dei titoli, la media di voti riportati nelle prove scritte ed il voto riportato nella prova orale.

Art. 5 – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Determina l'esclusione dalla selezione:

- l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative alle generalità personali;
- il mancato pagamento entro la data di scadenza del bando della tassa di concorso;
- la mancata allegazione di fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- la mancata sottoscrizione della domanda stessa;
- la mancata presentazione della domanda secondo le modalità ed entro il termine indicato al precedente articolo 3.

L'esclusione dalla selezione sarà comunicata ai singoli candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6 – PROVE DI ESAME

Le prove d'esame consisteranno in **due prove scritte, di cui una teorica-dottrinale ed una pratica, ed una prova orale:**

La prima prova scritta teorica-dottrinale verterà sulle seguenti materie:

1. Normativa comunitaria, nazionale e regionale in campo ambientale, con particolare riferimento alla bonifica dei siti inquinati, alla gestione dei rifiuti, ai sistemi di gestione ambientale.
2. Aspetti tecnici, impiantistici e amministrativi relativi alla bonifica di siti contaminati, alla gestione e trattamento dei rifiuti, all'integrazione con le altre matrici ambientali.
3. Valutazione d'impatto ambientale degli impianti di trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti.
4. Sistemi Informativi Territoriali.
5. Programmazione e controllo delle pubbliche amministrazioni.
6. Responsabilità e valutazione del personale.
7. Ordinamento istituzionale, finanziario e contabile della Provincia (D. Lgs. 267/2000 - TUEL).

La seconda prova scritto-pratica consisterà nella risoluzione di un caso concreto relativo alle materie suddette.

La prova orale verterà, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, anche su:

1. l'accesso agli atti amministrativi e tutela della privacy;
2. la documentazione amministrativa e la semplificazione.

In sede di prova orale verrà accertata anche la conoscenza delle apparecchiature e dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera scelta.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova precedente una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata qualora il candidato abbia conseguito una votazione di almeno 21/30.

L'amministrazione si riserva, qualora il numero delle domande superi il numero di 100 con una tolleranza del 20% in aumento, di procedere a prova preselettiva consistente nella soluzione di quiz a risposta multipla sulle materie di esame da effettuarsi entro i limiti di tempo indicati.

Il punteggio conseguito nella preselezione, secondo criteri di valutazione predeterminati, non costituisce elemento aggiuntivo di valutazione nel prosieguo del concorso.

Alle prove concorsuali sono ammessi esclusivamente, seguendo l'ordine di graduatoria, i primi 100 candidati che avranno riportato il punteggio migliore, fatti salvi gli eventuali *ex aequo*.

Art. 7 – DIARI DELLE PROVE DI ESAME E MODALITA'

Il 30° giorno successivo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, verranno pubblicati all'Albo pretorio della Provincia l'elenco dei candidati ammessi, con la specifica dell'eventuale ammissione con riserva, le date e le sedi delle prove ovvero l'eventuale rinvio ad altra data delle medesime comunicazioni.

Le suddette comunicazioni saranno reperibili sul sito internet all'indirizzo www.provincia.livorno.it -concorsi e selezioni – concorsi pubblici.

E' onere dei candidati prenderne conoscenza; non si darà luogo ad invio di comunicazioni personali.

I candidati ammessi alle prove di cui al presente bando dovranno presentarsi a sostenere le medesime senza nessun altro preavviso, nei giorni e nella sede indicati secondo le predette modalità, muniti di **un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla procedura.**

Art. 8 – FORMAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

Ultimata la procedura concorsuale la Commissione forma la graduatoria di merito elencando i nominativi dei candidati idonei in ordine di punteggio complessivo decrescente, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge. La graduatoria di merito è approvata contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali dal Responsabile dello Staff centrale di Coordinamento e Controllo in qualità di Responsabile del procedimento concorsuale.

Copia della graduatoria è pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia e di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sul sito della Provincia di Livorno all'indirizzo www.provincia.livorno.it - concorsi e selezioni – concorsi pubblici.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, con le modalità previste nel Regolamento provinciale per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi dell'Ente.

La graduatoria avrà validità triennale dalla data della sua approvazione e potrà essere utilizzata sia per la copertura degli ulteriori posti di pari profilo a tempo indeterminato e per cui sia necessario il possesso del titolo di studio richiesto nel presente bando, che si dovessero rendere eventualmente disponibili, ad eccezione dei posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso stesso, sia per assunzioni a tempo determinato.

Art. 9 - PROCEDURE E MODALITA' DELLA ASSUNZIONE

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale di lavoro redatto nella forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. del comparto Regioni ed Autonomie Locali.

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria sarà invitato dall'Amministrazione a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data dell'apposita comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione prevista per legge.

Gli effetti dell'assunzione decorrono dalla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Art. 10 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico corrisponderà a quello previsto dal vigente C.C.N.L. per la separata Area Dirigenza - Comparto Regioni ed Autonomie Locali.

Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali e fiscali previste dalla legislazione vigente.

Art. 11 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nel rispetto dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003), garantendo tutti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto stesso. L'operazione di trattamento dei dati, nonché la loro comunicazione e diffusione avvengono sia manualmente che con l'ausilio di strumenti elettronici, secondo logiche correlate alle finalità sopra indicate.

L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione e dallo svolgimento delle prove concorsuali. Titolare del trattamento è l'Amministrazione provinciale di Livorno, con sede in Livorno, Piazza del Municipio, n. 4. Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dello Staff Centrale di Coordinamento e Controllo fino alla consegna degli atti concorsuali al Presidente della Commissione e dal ricevimento degli stessi

a conclusione dei lavori della Commissione.

Art. 12 – PROROGA E REVOCA DEL BANDO

Su indicazione della Giunta, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, il Responsabile del procedimento concorsuale, può prorogare il termine di scadenza del concorso e riaprirlo qualora già venuto a scadenza purché, in quest'ultima ipotesi, la Commissione non abbia ancora iniziato le procedure concorsuali.

L'Amministrazione ha facoltà, in presenza di ragioni di pubblico interesse, di disporre la revoca del concorso bandito, con le stesse modalità di cui al comma 1 del presente articolo, prima dell'atto di nomina dell'eventuale vincitore.

Dell'avvenuta proroga o riapertura del termine deve essere data comunicazione al pubblico con le stesse modalità utilizzate per l'iniziale pubblicità del bando, mentre dell'avvenuta revoca dovrà essere data diretta comunicazione a coloro che hanno già presentato domanda di partecipazione con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento.

L'Amministrazione a suo insindacabile giudizio o per sopravvenute disposizioni della Legge Finanziaria o di altre leggi in materia di assunzioni di Enti locali si riserva di non procedere alle programmate assunzioni.

Art. 13 – NORMA FINALE

Per quanto non espressamente disciplinato dal bando di concorso è applicato il Regolamento per la disciplina dei concorsi, nonché le normative generali vigenti in materia.

Il Responsabile dello Staff Centrale di Coordinamento e Controllo
Prof. Avv. Alessandro Giovannini

Il testo integrale del Bando, con il fac simile della domanda, è disponibile sul sito: www.provincia.livorno.it, - concorsi e selezioni – concorsi pubblici e può essere ritirato c/o l'U.R.P - P.za del Municipio, 4 – LIVORNO.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'U.R.P. dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 ed anche martedì e giovedì dalle ore 16.30 alle 18.00, num tel. 0586257225 – 0586257239.

TITOLI DI PREFERENZA

(D.P.R. 487/94 – L. 127/97)

A) Le categorie di cittadini che hanno diritto di preferenza a parità di merito sono, nell'ordine:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo del numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

B) A parità di merito e dei titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

ALLEGATO B

Alla Provincia di Livorno
Staff Centrale di Coordinamento e Controllo
Piazza del Municipio, n. 4
57123 Livorno

Il/la sottoscritto/a _____
_____ nato/a a _____,
prov. di _____, il _____ residente in _____
_____ (prov. di _____) via _____
_____, n. _____ cap. _____, tel. _____

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato, di **n. 1 posto** a tempo indeterminato di Dirigente da destinarsi in staff alla **U.S. 3.2 "Tutela dell'Ambiente"**.

A tal fine dichiara, ai sensi dell'art. 46, D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dalla vigente normativa nel caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76, D.P.R. 445/2000, quanto segue:

(barrare le caselle/riempire gli spazi lasciati in bianco; in caso di mancata compilazione, verrà considerato requisito non posseduto o indicazione non fornita).

- di essere cittadino italiano; (oppure di appartenere al seguente Stato membro dell'Unione Europea: _____);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (_____) (oppure di non essere iscritto o cancellato per i seguenti motivi: _____);
- di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da rapporto di pubblico impiego;
- di non aver riportato condanne penali (in caso di risposta affermativa, indicare _____ quali: _____);
- di non avere procedimenti penali in corso (in caso di risposta affermativa, indicare quali): _____;
- di non avere subito provvedimenti di prevenzione o altre misure di sicurezza (in caso di risposta affermativa, indicare quali): _____;

- di possedere l' idoneità fisica a ricoprire il posto;
- di trovarsi nella seguente posizioni nei riguardi degli obblighi militari o servizio civile _____ (ove ricorre la condizione il candidato dovrà specificare di aver prestato servizio presso _____ dal _____ al _____);
(giorno, mese, anno) (giorno, mese, anno)
- di essere in possesso del seguente titolo di studio prescritto dal bando (specificare se trattasi di Diploma di laurea o laurea specialistica/magistrale e relative classi): _____
_____ conseguito con il voto di _____/_____ in data _____ presso l'Università di _____, classe di appartenenza (per lauree nuovo ordinamento) _____;
- di aver prestato il seguente tipo di servizio tra quelli indicati quali requisiti specifici dal bando di concorso (art. 1 lettera b):
dal _____ al _____ presso _____
_____, con funzioni di _____

_____;
- dal _____ al _____ presso _____
_____, con funzioni di _____

_____;
- di aver prestato il seguente ulteriore servizio a tempo indeterminato e/o determinato presso Pubbliche amministrazioni ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 4 del bando:
dal _____ al _____ presso _____
_____, con funzioni di _____

_____;
- dal _____ al _____ presso _____
_____, con funzioni di _____

_____;
- di scegliere tra inglese o francese, la seguente lingua per l'accertamento della relativa conoscenza in sede di prova orale

_____;

di appartenere a categorie che danno diritto riserva di posti (in caso affermativo specificare quale /i): _____

Pubblica Amministrazione in possesso della relativa documentazione _____co

n sede in _____

di appartenere a categorie che danno diritto a preferenza a parità di merito di cui all'Allegato A) del bando di selezione (in caso affermativo specificare quale /i): _____

Pubblica Amministrazione in possesso della relativa documentazione _____c

on sede in _____;

di inviare tutte le comunicazioni riguardanti il concorso in esame al seguente indirizzo (se diverso da quello di residenza già indicato):

di accettare tutte le norme contenute nel bando e nel Regolamento per la disciplina dei concorsi.

Per i portatori di handicap: Il/la sottoscritto/a dichiara di essere portatore di handicap e di avere necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, come da certificazione medica allegata: _____

Consapevole che le informazioni rese, relative a stati, fatti e qualità personali saranno utilizzate per quanto strettamente necessario al procedimento cui si riferisce la presente dichiarazione, secondo l'art. 11 del Bando di concorso, autorizza l'utilizzo medesimo per i fini suddetti.

Si allega:

- originale tassa concorso;*
- fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità;*
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato;*
- elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;*
- certificazione in originale o in copia autenticata di apposita struttura sanitaria in ordine agli ausili necessari, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap.*

Data _____

Firma _____